

Educazione Civica



Areae protette, urbanizzazione ed evoluzione uomo - ecosistemi



Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone e il pianeta scritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Consiste in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) divisi in 169 piccoli target da raggiungere entro il 2030.



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE




6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 LA VITA SOTT'ACQUA



15 LA VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**Una società può
raggiungere la
sostenibilità
perseguendo un
approccio
basato su tre
livelli**

01. AMBIENTALE

tutela delle risorse

02. SOCIALE

03. ECONOMICO



In queste ore ci occuperemo dell'obiettivo 11,
13, 14 e 15:



Definizioni

CITTA'

Centro abitato di notevole estensione, con edifici disposti più o meno regolarmente, in modo da formare vie di comoda transitabilità, fornite di servizi pubblici e di quanto altro sia necessario per offrire condizioni favorevoli alla vita sociale.

COMUNITA'

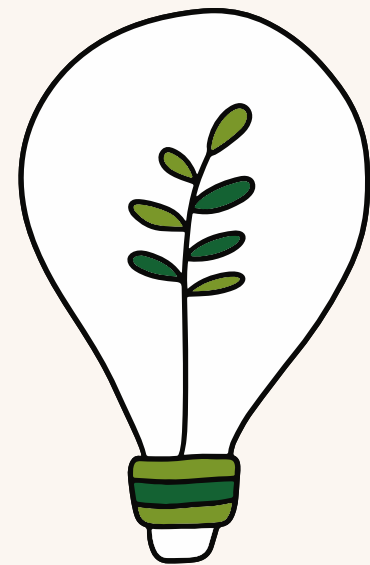
Insieme di persone unite tra di loro da rapporti sociali, linguistici e morali, vincoli organizzativi, interessi e consuetudini comuni.

SOSTENIBILITA'

La sostenibilità consiste nell'utilizzo efficiente e rispettoso delle risorse, quali gli habitat naturali, le materie prime, l'energia e il lavoro umano; risorse che l'umanità dovrebbe sfruttare in modo tale da preservarle per un periodo di tempo più lungo senza esaurirle.

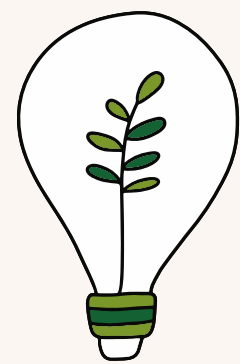


RISORSA



idee?

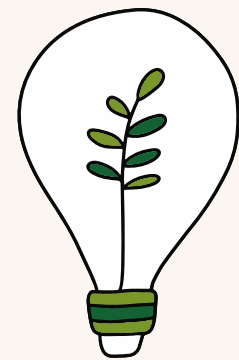




RISORSA

Qualsiasi fonte o mezzo che valga a fornire aiuto, soccorso, appoggio o sostegno.





RISORSE

Rinnovabili

illimitate/si rigenerano



Non Rinnovabili

limitate



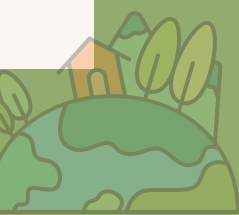
Come proteggere le risorse?

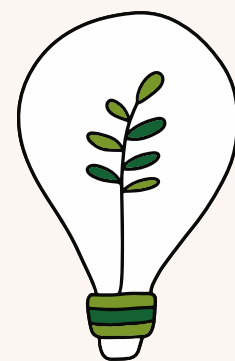
Una delle soluzioni per le risorse ambientali
è l'istituzione delle
AREE PROTETTE



Nel “Summit della Terra” tenutosi a Rio de Janeiro nel 1992, i governi di tutto il mondo sottoscrissero l’Agenda 21, che comprendeva l’obiettivo di aumentare il numero delle zone naturali protette.

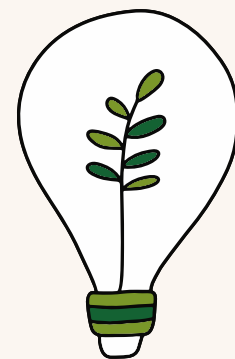
L’IUCN è l’organizzazione che ha definito la classificazione delle aree protette.





AREE PROTETTE

“uno spazio geografico chiaramente definito, riconosciuto, dedicato e gestito con efficaci strumenti legali o di altro tipo, al fine di ottenere una conservazione a lungo termine della natura e dei servizi ecosistemici e valori culturali associati”



AREE PROTETTE

RISERVA
NATURALE
INTEGRALE –
AREA SELVAGGIA

AREA DI
GESTIONE DI
HABITAT/SPECIE

PARCO
NAZIONALE

PAESAGGIO
TERRESTRE E
MARINO PROTETTO

MONUMENTO
NATURALE

AREA PER LA
GESTIONE
SOSTENIBILE
DELLE RISORSE

IA. Riserva naturale integrale

Un'area in cui uso, presenza o impatto umano sono controllati e limitati (eccezione: azioni di monitoraggio/educazione ambientale) al fine di proteggere la sua biodiversità e le sue caratteristiche geologiche/geomorfologiche.

Un esempio in Italia è la Riserva naturale integrale del Conero.

IB. Area selvaggia

Rispetto alla categoria IA, si tratta tipicamente di un'area più vasta per dimensione con presenza umana nulla o marginale.



II. Parco nazionale

Di dimensione estesa, maggiormente permissivo nei confronti di visite umane e attrezzato con relative infrastrutture di supporto. Promuove il turismo educativo e ricreativo a una scala che non riduce l'efficacia degli sforzi di conservazione. Parchi regionali o locali appartengono a questa categoria ma interessano in genere aree superficialmente meno estese.

III. Monumenti naturali

Elemento naturale o naturale/culturale di valore eccezionale o unico a causa della sua intrinseca rarità, rappresentativo delle qualità estetiche o del significato culturale.



IV. Area di gestione di habitat e specie

Si concentrano su aree di conservazione più specifiche, caratterizzate dalla presenza di specie e habitat che richiedono una protezione continua.

V. Paesaggio protetto

Copre un intero corpo di terra/ mare con un esplicito piano di conservazione naturale, consentendo alle comunità circostanti una maggiore interazione con l'area.

VI. Area protetta con uso sostenibile delle risorse naturali

Vaste aree che hanno già un basso livello di occupazione umana o in cui le comunità locali e le loro pratiche tradizionali hanno avuto un impatto permanente limitato sulla salute ambientale della regione.

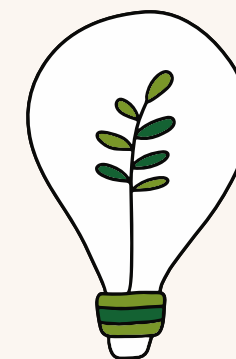


- A luglio 2023 la copertura globale delle aree protette terrestri e delle acque interne risulta pari al 16%, mentre quella relativa alle aree marine è dell'8,2%
- Al momento queste percentuali sono confermate anche a livello europeo, mentre in Italia, nel 2022, le aree protette terrestri coprono il 21,7% del territorio e quelle marine il 13,4% delle acque territoriali nazionali



Come possiamo notare la presenza e l'attività umana (che sono limitate nelle aree protette) possono influenzare la natura e le sue caratteristiche andando, molte volte, a danneggiare gli habitat e le risorse disponibili.

Pensando al futuro, su quale piano possiamo lavorare? Da dove possiamo iniziare per tutelare le risorse?



pulire la natura

massimizzare la resa
dell'agricoltura

fonti rinnovabili

evitare il
bracconaggio

idee

evitare
costruzioni
inutili

limitare il
disboscamento

aumentare gli edifici di classe
energetiche migliori



CITTA'



CITTA'

Si prevede che fino alla metà del XXI secolo l'80% della popolazione europea abiterà nelle città.



Un po'
di storia

Prima città

Uruk, la più antica città di cui abbiamo testimonianza, aveva una popolazione di almeno 50.000 abitanti (3500 e il 3000 a. C.)

sedentarietà

questa organizzazione politica ed economica poté avvalersi di un ambiente che all'inizio presentava aspetti sia favorevoli che sfavorevoli ad una società civile. I primi abitanti trovarono un ambiente fisico (risorse vegetali, animali, geologiche) e climatico che permise loro la sopravvivenza, non prima di avere trasformato a loro favore alcune peculiarità negative di tale ambiente.



Tappa cruciale: RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Nell'Ottocento le esigenze del modo di produzione capitalistico investono la struttura stessa delle città e l'organizzazione territoriale esistente, producendo grandi cambiamenti.

espansione delle periferie
(non pianificate)

introduzione all'interno delle città
di edifici produttivi

separazione dei quartieri per ceti sociali

sovrapopolazione con conseguente
degrado delle condizioni sanitarie



verdi

<https://www.dailymotion.com/video/x8qgams>

sostenibili

**CITTA'
del
FUTURO**

intelligenti

autosufficienti



An aerial view of the New York City skyline at sunset. The sky is a warm, hazy orange. The Empire State Building is prominent in the center background. A white rectangular box is overlaid in the middle of the image, containing the word "dibattito!" in a gold, lowercase, sans-serif font. In the bottom right corner, there is a small, colorful cartoon illustration of a globe with a house on top and some greenery.

dibattito!